

Dicembre
2013



ASSOCIAZIONE VIVIMONDO ONLUS

c/o Parrocchia di S. Margherita
Piazza Comunale 12 - 20090 Pantigliate (MI)
vivimondopantigliate@libero.it
C. fisc. 97366650154

VIVI-TAMTAM - BOLLETTINO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA dell'ASSOCIAZIONE VIVIMONDO ONLUS

Partire è: uscire da sé per essere ...

... ponte tra di noi - La finestra sullo Zambia

😊 ... G R A Z I E

Da parte dei bambini, dei loro familiari, dall'Associazione Vivimondo **G R A Z I E** a tutte le famiglie del progetto **SAD** (Sostegno **A** Distanza) e ai tanti preziosi collaboratori che in questi anni ci hanno aiutato sia economicamente sia gratuitamente donandoci il loro tempo, la loro dedizione.

G R A Z I E perché nonostante la crisi continuate a credere nella solidarietà, nel valore della condivisione dimostrando il vostro amore per l'altro.

Tante sono state le difficoltà ma tutte compensate dalla consapevolezza di contribuire a donare un futuro diverso che ci auguriamo migliore, per decine di bambini e per le loro famiglie, che oggi, grazie a Voi, possono studiare, mangiare, fare insomma ciò che per noi è normalità ma che nei posti più bui della Terra è un privilegio per pochi. Certo è importante ricevere loro notizie, emozionarsi con una loro foto, un loro disegno, che rimanda alla spontaneità e alla gioia della vita infantile, gioire per ogni loro piccolo o grande progresso o per quell'importante traguardo appena raggiunto.

Purtroppo non è così semplice avere informazioni dall'Africa e può apparire strano in un'era dove con un click si è collegati con l'altra parte del mondo e dove face book, twitter sembrano unirvi in una sorta di "famiglia" virtuale. In Africa i ritmi che scandiscono la quotidianità non sono frenetici come i nostri, occorre aspettare e rispettare i loro tempi consapevoli che l'attesa di ricevere notizie o fotografie rende anche più bello e unico un incontro; vi assicuriamo però che i bambini ricevono cure e affetto e che tutto il nostro impegno e priorità è assicurare che ogni singolo centesimo che voi donate sia interamente devoluto ai bambini nelle forme per loro più utili. Ci faremo portavoce con le Suore referenti sul territorio affinché possiate ricevere durante l'anno notizie quanto più dettagliate della vita dei ragazzi, una o più foto;



tuttavia pensiamo che nessuna foto o scritto potrà mai sostituire l'idea né del sorriso stampato sui loro volti né del forte sentimento di riconoscenza e gratitudine che hanno nei vostri confronti. Vi esortiamo ad aiutarci sempre! I bambini del **SAD** e tutti noi di Vivimondo vi siamo immensamente grati. **G R A Z I E**

☺ ... DAL SAD AGLI STUDI PROFESSIONALI

Quale sarà il futuro dei bambini del **Sostegno A Distanza** dopo che avranno terminato il ciclo scolastico? Che prospettive di vita e di lavoro avranno nel momento in cui dovranno cavarsela con le proprie forze? Per rispondere a queste domande, dal 2012 Vivimondo ha creato un fondo* destinato a finanziare gli studi dei ragazzi che, al termine delle scuole superiori, abbiano il desiderio e le capacità di completare un corso di studi universitari o professionali.

In particolare, si parla di finanziamento e non di donazione perché il fondo sosterrà i costi dei corsi e gli oneri collegati (materiali scolastici, vitto e alloggio) fino alla laurea. Quando il ragazzo inizierà la propria attività lavorativa, rimborserà gli importi ricevuti attraverso il proprio stipendio, consentendo così che un altro studente acceda al programma. In questo modo si persegue un duplice obiettivo: da un lato offrire un'opportunità di trovare un impiego qualificato a studenti meritevoli, dall'altro creare un meccanismo economico che, a regime, renda il progetto finanziariamente autonomo (non dipendente da fondi esterni).

Da Gennaio 2013, il primo studente selezionato, **Ian Mupatai** di Siavonga (Zambia) ha iniziato il percorso di tre anni che lo porterà a diventare infermiere. Sulle sue orme, nei prossimi mesi **Foster Haluma** e **Shepard Tembo** inizieranno il corso di abilitazione all'insegnamento, in modo da poter diventare tra due anni maestri presso la Tamike Community School di Chirundu (Zambia). Nel frattempo, altri studenti stanno già affrontando i test di ammissione per accedere, da Gennaio 2015, al programma: hanno compreso che questa volta il concretizzarsi del loro sogno professionale dipende solo dal loro impegno e dalle loro capacità. * (n.d.r. il fondo è stato creato con offerte pervenute extra quote SAD e extra rimborsi del 5x1000)



☺ ... RIECCO "ANYAMUKA" ... "ALZATI E CAMMINA"

Dopo un periodo di silenzio eccoci finalmente poter riparlare del progetto Anyamuka.

Per chi di voi l'avesse dimenticato, è il progetto delle **Sister of Charity** di **Kabwe** che prevede la costruzione di un day center per bambini e ragazzi disabili. Scopo di tale centro è favorire la loro integrazione nella società attraverso un'educazione scolastica di base, la vita di comunità e l'attenzione allo sviluppo fisico e motorio attraverso programmi riabilitativi appropriati.



"**Anyamuka**", una parola in lingua Cinyanja che significa "alzati e cammina", nasce proprio con l'obiettivo di aiutare questi ragazzi a risollevarsi da una situazione di disagio e segregazione per poter "camminare" da soli grazie all'acquisizione di abilità diverse.

Nel 2010, in occasione del Natale Insieme con Solidarietà, Vivimondo, grazie all'aiuto di tanti Pantigliatesi aveva iniziato a contribuire alla costruzione del centro con l'acquisto del terreno e di alcune attrezzature.

Purtroppo come spesso accade, i cavilli burocratici complicano l'avanzamento dei lavori ma grazie alla costanza e all'impegno delle nostre amiche Suore della Carità che operano in Zambia ormai da moltissimi anni, ecco che il progetto inizia davvero a prendere forma.

"*Carissimi amici ecco la Bella Notizia...*", scrive Sister Nicoletta responsabile della delegazione delle sister in Zambia e Zimbabwe. "*...chiudete gli occhi...Ho in mano i titoli di Kabwe!!!! Non mi sembra vero!!! La settimana scorsa quando finalmente sono andata a ritirarli non credevo ai miei occhi! Finalmente!!! Sr. Piera si sta facendo ribulire il plot (N.d.R. terreno) e abbiamo cominciato il muro di cinta: finalmente si comincia a vedere questo progetto abbeggiare! Comunicate la buona notizia a tutti gli amici che dall'Italia non ci dimenticano mai. Con affetto e gratitudine. Sr Nicoletta - Lusaka 21.09.2013-*

Quindi non ci resta che rimboccarci le maniche e continuare con questa nuova - vecchia sfida senza perdere mai la speranza e la voglia di aiutare i nostri fratelli vicini e lontani.

☺ ... DALLA MISSIONE ALBANESE - MERAVIGLIE DI NOVEMBRE



Vallata e fiume Mat

Cari amici, sono diventato pigro... mi sono accorto che è un bel pezzo che non vi scrivo "in confidenza" ma ieri mattina la situazione del momento e i sentimenti che ne derivavano mi hanno dato un'idea che ho subito pensato di condividere con voi:

«Stamattina, tornando da Burrel dopo aver celebrato la S. Messa con le suore e dopo aver fatto le piccole spese settimanali, contemplavo con soddisfazione il panorama. La vallata del fiume Mat era dipinta dei colori autunnali e

l'aria era tersa, trapassata dal sole splendente di "fine estate". Tutto faceva pensare ai giorni "settembrini" che, quando ero vicerettore (*n.d.r. presso il Seminario di Brescia*), spesse volte mi sono goduto in santa pace, passeggiando in Alta Valle (*n.d.r. Valle Sabbia - Valle Trompia - Brescia*) prima che riprendesse l'anno scolastico.

La vecchia Panda scivolava via sulla strada verso Baz, evitando, allegra, le buche e le capre. Solo gli uomini e gli asini carichi di legna, ai bordi della carreggiata, facevano pensare all'inverno che prima o poi verrà. Fin'ora non ho acceso la stufa ... ma fra poco inizierà a tirare l'aria "dei Balcani", la scorta di legna mi servirà.

Allora... mentre guidavo in solitudine, contemplavo e dicevo il rosario. E pensavo: chi mai l'avrebbe detto che il Signore avesse a regalarmi una vita così bella, in un posto splendido ... "fuori dal mondo", ricca di esperienze e di persone, con la giusta dose di avventura e con la gioia di sentirmi sostenuto dalla Sua mano!? Lo pensavo e lo penso davvero! E tutti questi regali... proprio a me che non li merito neppure. Perché, ricordando una delle ultime espressioni del Papa, ... "sono peccatore, come tutti!".

Per chi non lo sa, ricordo pure che abito in un punto della vallata in cui il panorama ti lascia senza fiato... in una casa di montagna in cui, per merito degli amici, non manca nulla, accanto ad una chiesetta "ricostruita" che è una fra le più belle del mondo per il "clima" che offre alla preghiera!

Tutte cose che ho sempre sognato... Ed ora mi accorgo che, pian piano, è andata proprio così, come desideravo! Sarà perché ho lasciato casa e ho accettato di fare il missionario? Sarà il "mio centuplo"? Non so, cari amici... non lo so. So che insieme "ad ogni cosa" che ci viene promessa e donata, pregando lo Spirito, vengono anche le persecuzioni, le fatiche e il sudore. Anche queste non mancano, ogni giorno, come le spine alle rose.

Ma qui, anche solo viaggiando da Burrel a Baz, ci si può ricordare che la vita è un mistero di amore. E nell'amore, più sei capace di dare e più ricevi, più ti abbandoni e più scopri che Colui che ti tiene "stretto stretto", è grande e forte, e nessuno ti ruberà mai dalle sue mani! E quando ti trovi a stare nelle mani di Dio... che ti manca?

Stamane, ancora prima dei miei sogni ad occhi aperti, "all'andata", verso Burrel per la Messa, commentavo il sorgere del sole con Arber e Gjetjon, i due fratelli, miei vicini di casa, che ogni tanto al mattino porto con me in città, perché là vanno alla scuola superiore. Mi è venuta sulle labbra l'espressione della prima lettura di domenica: "... per voi che temete il mio nome - dice il Signore- sorgerà il sole di giustizia!". E i due ragazzi, sia pure ancora un po' assonnati, sembravano capire. Anche loro stanno già sperimentando quanto la vita è difficile ma anche quanto "è bella", se si cammina fianco a fianco, tra noi e con Lui che ci illumina la strada. Vi ricordo sempre. Voi non dimenticatevi di me!



Chiesetta e casa di don Gianfranco

Don Gianfranco Cadenelli
- Fidei Donum -

Missione di Suç/Baz - Albania 15. 11. 2013

**Lo sapete
che...**

Nel mese di febbraio 2013 Suor Maria Grazia, madre superiora della SCUOLA IMELDA LAMBERTINI delle Suore Domenicane della Beata Imelda a



Elbasan - Albania, ci ha inoltrato una richiesta per sostenere, anche in parte, la spesa per l'installazione di un depuratore per l'acqua del pozzo utilizzata dalla comunità sia per le scuole sia per la casa dove vivono. Due volontari, della nostra associazione, conoscono personalmente questa comunità religiosa, la generosità dei pantigliatesi (e non solo) è già intervenuta per un altro loro progetto, con parte dei proventi del "Natale Insieme 2008". Le Suore sono arrivate nel 1992 nella città di Elbasan su invito dei primi responsabili della Chiesa albanese che stava rinascendo dopo la grande e prolungata persecuzione. In pochi anni sono riuscite a far sorgere la "Scuola Imelda Lambertini" che accoglie circa cinquecento allievi dalla scuola materna fino alla conclusione della scuola dell'obbligo (3-15 anni). Le strutture che ospitano la scuola hanno necessità di continua manutenzione e di rinnovamento o perfezionamento degli impianti.

Nell'ultimo periodo si è resa urgente la purificazione dell'acqua. Inizialmente si utilizzava quella erogata a orari dall'acquedotto comunale e distribuita a quanti sono collegati e pagano le bollette con regolarità.

Tutte le congregazioni presenti sul territorio hanno provveduto da tempo a scavare pozzi per potere avere continuità dell'erogazione e soprattutto non dover pagare cifre esorbitanti per un servizio carente e discontinuo. Le suore della Beata Imelda hanno potuto fare questo lavoro due anni fa e da allora hanno dovuto "lottare" con la burocrazia albanese per avere riconosciuto il loro diritto ad usare anche l'acqua che è nel loro sottosuolo. Costruendo il pozzo sono riuscite a procurarsi la possibilità di avere una riserva di diecimila litri di acqua; hanno inoltre installato tre pompe mosse da un generatore che subentra nei momenti in cui la luce manca. Nonostante tutto questo

abbia comportato un notevole disagio ed un alto costo, hanno constatato che molti bambini hanno disturbi ai reni dovuti alla qualità dell'acqua; per completare il lavoro e renderla potabile era necessario provvedere all'impianto di depurazione (spesa prevista circa 7.500,00 euro).

Così termina la lettera con la quale Suor Maria Grazia segnalava il progetto: *«La scuola accoglie allievi con modeste possibilità economiche e non dispone di riserve di denaro. Vi sappiamo sensibili ai problemi umanitari e soprattutto avete a cuore i bambini; per questo ci permettiamo di presentare richiesta di un contributo per realizzare questo progetto che supera le nostre possibilità».*

Ancora una volta il nostro aiuto economico è stato reso possibile grazie alle donazioni ricevute con il 5x1000 della dichiarazione dei redditi dell'anno 2010 che ammontava a euro 5.761,08; il "grazie" ricevuto dalle suore di Elbasan e da Suor Tarcisia, priora generale delle Suore della Beata Imelda, lo giriamo di cuore a tutti voi con queste parole tratte dall'omelia di Benedetto XVI della messa tenuta a Brindisi, il 15 giugno 2008:



Nuovo impianto
depuratore



"La compassione cristiana non ha niente a che vedere con il pietismo e l'assistenzialismo. Piuttosto è sinonimo di solidarietà e condivisione ed è animata dalla speranza".



da tutti i bambini del SAD e dagli amici di Vivimondo